

Regolamento recante i criteri e le modalità funzionali per la sollecitazione di soggetti privati alla produzione di erogazioni a titolo gratuito e di liberalità a favore dell'amministrazione.

Art. 1 (Oggetto della disciplina ed elementi di riferimento)

1. - Il presente regolamento disciplina i criteri e le modalità funzionali per la sollecitazione di soggetti privati alla produzione di erogazioni a titolo gratuito e di liberalità a favore dell'amministrazione.
2. - Le erogazioni a titolo gratuito e le liberalità a favore dell'amministrazione sono utilizzate per la realizzazione di interventi, iniziative e progetti, nonché di investimenti.
3. - Le erogazioni a titolo gratuito e le liberalità sono assoggettate alla normativa fiscale vigente.
4. - Ai fini del presente regolamento per "fundraising" si intendono tutte le attività poste in essere dall'amministrazione per la sollecitazione rivolta a soggetti privati con specifica finalizzazione all'acquisizione di risorse qualificate derivanti in particolare da erogazioni a titolo gratuito e liberalità.

Art. 2 (Definizione delle strategie di fundraising)

1. - L'amministrazione approva, nell'ambito di specifici atti di programmazione economica-finanziaria, le linee strategiche per l'acquisizione di risorse mediante sollecitazione rivolta a soggetti privati per erogazioni a titolo gratuito e liberalità.
2. - I programmi per il fundraising sono trasposti in obiettivi riferiti ai vari settori di intervento dell'amministrazione, mediante riconduzione al piano esecutivo di gestione.
3. - Nell'ambito degli obiettivi affidati, i responsabili di servizio possono definire, in relazione al loro particolare settore di riferimento, strategie operative specifiche, orientate all'acquisizione in termini di massima efficacia di risorse qualificate ed allo sviluppo di interazioni con soggetti privati interessati a sostenere in via non ordinaria l'ente locale.

Art. 3 (Profili procedurali)

1. -L'amministrazione formalizza con specifici atti l'acquisizione delle erogazioni a titolo gratuito e delle liberalità, in modo tale da perfezionarne la ricezione con riferimento agli aspetti amministrativi, contabili e fiscali.
2. - L'atto di acquisizione delle erogazioni liberali esplicita nella motivazione tutti gli elementi necessari a far comprendere le ragioni che hanno indotto i soggetti privati sostenitori ad orientare le risorse verso l'ente locale, rilevando eventuali condizioni particolari.
3. - L'amministrazione adotta ogni azione utile a formalizzare la ricezione delle erogazioni liberali al fine di garantire ai soggetti privati che le hanno effettuate i vantaggi previsti dalla normativa vigente.

Art.4 (Utilizzo delle erogazioni a titolo gratuito e delle liberalità)

1. - L'amministrazione utilizza le erogazioni a titolo gratuito e le liberalità secondo quanto previsto dalla normativa vigente prevalentemente per la realizzazione di:

- a) attività istituzionali;
- b) progettualità riferite ai servizi dell'ente, anche in via sperimentale
- c) investimenti per strutture.

2. - Le attività realizzate con risorse acquisite da erogazioni liberali sono rendicontate progressivamente ai soggetti che le hanno sostenute fino all'adozione di un rapporto finale, che ne costituisce l'atto conclusivo.

Art.5 (Forme di pubblicità)

1. - L'amministrazione utilizza i mezzi a sua disposizione e realizza eventualmente anche iniziative particolari concordate con gli interessati per dare massima pubblicità al ruolo dei soggetti che hanno provveduto a sostenere progetti e attività mediante erogazioni a titolo gratuito e liberalità.

IL REGOLAMENTO RECANTE I CRITERI E LE MODALITÀ FUNZIONALI PER LA SOLLECITAZIONE DI SOGGETTI PRIVATI ALLA PRODUZIONE DI EROGAZIONI A TITOLO GRATUITO E DI LIBERALITÀ A FAVORE DELL'AMMINISTRAZIONE È STATO APPROVATO CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.29 DEL 10/05/2005.

E' STATO PUBBLICATO ALL'ALBO PRETORIO DAL 29/05/2005 AL 12/06/2005.

DECORSI I 10 GG DI AFFISSIONE ALL'ALBO PRETORIO, LO STESSO È DIVENUTO ESECUTIVO.